



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**Fabbisogni e reclutamento del personale
negli Enti Locali della Lombardia
11-12-2020**

**MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE
DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DEL
PERSONALE**

MARIA VITTORIA FREGONARA

MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'articolo 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 4 del D.Lgs. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, infatti, assume valenza primaria la coerenza tra piano triennale dei fabbisogni e organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica, in definitiva, si risolve nel valore finanziario di “**spesa potenziale massima**”.

«Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance».

MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Ai fini dell'adozione della programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta di Regione Lombardia si è proceduto mediante l'analisi e rappresentazione delle esigenze organizzative sotto il seguente duplice profilo:

- **quantitativo:** riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere la *mission* dell'amministrazione nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- **qualitativo:** riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione.

Ciascun Direttore ha pertanto elaborato una proposta che contempla il fabbisogno triennale, direttamente connesso al ciclo della performance dell'Ente, con particolare riferimento agli **obiettivi ed indicatori** del PRS ed al Piano della Performance.

Art. 16, comma 1, lettera a) bis, del D.Lgs. 165/2001 i dirigenti *“propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti”*

MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

UNITA' ORGANIZZATIVA	RISULTATI ATTESI (PRS)	INDICATORI (PRS)	Categoria _____	TITOLO DI STUDIO	ATTIVITA' PRINCIPALI	SEDE DI LAVORO
			Profilo _____			

Utile anche per la ridefinizione dei Profili Professionali

MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Analizzate le singole proposte, si sono adottati i seguenti criteri di prevalenza, **al fine di definire i fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di governo, non fondati esclusivamente su logiche di sostituzione e dopo attenta valutazione in ordine a possibilità di riconversione professionale o diversa assegnazione delle risorse umane già in servizio:**

- Reclutamento di risorse umane da destinare allo svolgimento delle attività finalizzate al rafforzamento degli uffici dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi comunitari (FESR/FSE/FSC/OPR/ADC/ADA/PSR), in coerenza, con riferimento al FESR e al FSE, con il Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- Stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017, al solo sussistere delle condizioni organizzative che giustifichino un reclutamento ordinario a tempo indeterminato;
- Reclutamento di profili tecnici da destinare allo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla tutela ambientale, alle infrastrutture, alla sicurezza, al territorio e protezione civile, nonché finalizzate a garantire il corretto esercizio delle funzioni tecniche esercitate presso le sedi territoriali;
- Reclutamento, in via residuale e comunque destinato in via prevalente all'esercizio delle funzioni istituzionali, di Categorie B, C e D - profili amministrativi, avendo a riferimento, sempre in via prevalente, le funzioni connesse alla tutela della salute, alla tutela ambientale, alle infrastrutture, alla sicurezza, al territorio e protezione civile, nonché finalizzate a garantire il corretto esercizio delle funzioni amministrative esercitate presso le sedi territoriali.



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE